

Rissa tra genitori, partita tra allievi sospesa

Fiorano: i ragazzini, scossi da quanto stava accadendo, si sono rifiutati di giocare



A sinistra Vincenzo Credi, presidente della Figc di Modena. A destra una partita tra ragazzi

– FIORANO –

COME spesso capita, una partita tra ragazzini che probabilmente sarebbe filata liscia senza alcun problema, è stata funestata dal comportamento dei genitori sugli spalti, che hanno dato vita ad un brutto spettacolo durante la gara. E' scoppiata una rissa per quanto stava succedendo nel corso del match, che ha convinto gli stessi ragazzi in campo a voler sospendere la gara.

Il match in questione si giocava nella categoria degli allievi, ragaz-

zi di età compresa tra i quattordici e i sedici anni. Si affrontavano le squadre giovanili di Fiorano e

SDEGNO

Il presidente della Figc

«Episodi in aumento, prenderemo provvedimenti»

Solierese. All'improvviso sono volati insulti tra i genitori di ragazzi appartenenti alla squadra di casa e parenti dei ragazzi della compa-

gine ospite. I due gruppi di adulti si trovavano sugli spalti della tribuna del campo di Fiorano. Insulti, spintoni e calci, in breve la lite si è trasformata in rissa.

Un fatto che con il passare dei minuti ha indotto le due società a chiedere la sospensione della partita. Gli stessi ragazzini, scossi per quanto stava accadendo sulla tribuna a bordo campo, si sono rifiutati di continuare a giocare e hanno chiesto di smettere.

SUL FATTO si è espresso Vin-

La gara

In campo ieri pomeriggio a Fiorano, i ragazzi della squadra di casa affrontavano i coetanei della Solierese

Le colpe

«Le due società non c'entrano – ha detto il presidente della Figc di Modena – la colpa è tutta dei genitori»

cenzo Credi, presidente della Figc di Modena: «Cercheremo di prendere tutti i provvedimenti possibili, anche con l'aiuto delle forze dell'ordine, per debellare quella che ormai è una vera e propria piaga: quella dei genitori litigiosi che si lasciano andare a risse sugli spalti. E' un fenomeno in aumento che ci preoccupa. Oggi – ha detto – le società non c'entrano nulla, anzi, stiamo parlando di dirigenti che ci hanno sempre aiutato. Il problema, come spesso capita, sono i genitori».

Tumore al seno, una diagnosi tridimensionale

Dalla prossima settimana sarà attiva al Policlinico la prima tomosintesi mammaria tridimensionale, donata da GA Operations S.p.A.

L'apparecchiatura, che sarà a disposizione della rete provinciale per la lotta al tumore al seno, è stata consegnata alla Struttura Complessa di Radiologia del Policlinico di Modena, diretta dal prof. Pietro Torricelli. Si tratta del modello Selenia Dimensions© Avia Tomo Ready della Hologic, uno strumento di ultima generazione che permette una estrema accuratezza diagnostica nello scoprire e localizzare le lesioni mammarie e di evidenziare quelle che possono sfuggire alla mammografia tradizionale bidimensionale, grazie alla combinazione di immagini acquisite a due dimensioni, a tre dimensioni.

IL FLASH MOB IN PIAZZA MAZZINI

Sentinelle contro le unioni civili

Proteste e insulti da un gruppo di antagonisti

di EMANUELA ZANASI

ANCORA il disegno di legge sulle unioni civili in piazza ieri a Modena. All'indomani del flash mob dell'Arcigay, ieri le 'Sentinelle in piedi' hanno organizzato un sit in in piazza Mazzini per esprimere il loro dissenso sulla controversa legge in discussione in questi giorni. Circa duecento persone tra le quali intere famiglie con bambini hanno partecipato alla veglia silenziosa accompagnata dalla lettura di un libro. Di fronte, lungo la via Emilia, controllati a vista da uomini della Digos, un gruppo di giovani tra studenti universitari, autonomi ed esponenti del collettivo Guernica hanno protestato con cartelli, cori e fischi.

«IL DISEGNO di Legge Cirinnà – si legge nel comunicato delle Sentinelle – intende istituire le 'unioni civili' e le prevede anche per persone dello stesso sesso. Il testo equipara dette unioni al matrimonio in tutto e per tutto. Il comitato promotore della veglia crede invece nella famiglia quale base della società così come è riconosciuta dalla nostra Costituzione. Applicare gli stessi diritti ad altri tipi di relazione è voler trattare allo stesso modo realtà diverse, un criterio scorretto anche dal punto



GIOVANARDI

«Non capisco chi ci contesta, vadano a manifestare da un'altra parte»

di vista logico e quindi un'omologazione impropria». Al silenzio delle sentinelle si sono contrapposti i fischi e gli slogan dell'altra parte della barricata da dove sono partiti anche messaggi espliciti rivolti al senatore Carlo Giovanardi tra i partecipanti del sit in.

«E' SINGOLARE – ha commen-

tato Giovanardi – che ogni volta che si prenota la piazza regolarmente dobbiamo ascoltare gli insulti di queste persone. Se vogliamo fare una manifestazione la facciamo da un'altra parte». «Mia sorella ha due matrimoni falliti alle spalle e due bambini – ha raccontato un ragazzo pro unioni civili – Io vorrei essere trattato pari agli altri, poi quello che è importante nella vita lo deciderò con calma e coscienza piano piano. Non è questione di creare qualcosa di nuovo ma di prendere atto di una cosa che esiste e che ha bisogno di essere regolamentata».



EXPORT AREA MANAGER MEDIO ORIENTE

Azienda leader nella produzione di macchinari industriali in forte espansione, ricerca un Export Area Manager Medio Oriente da inserire nel proprio organico.

Riportando direttamente al Regional Manager, il ruolo prevede lo sviluppo del mercato di riferimento implementando la rete vendite esistente, scouting di nuovi clienti nel canale B2B e gestione di OEM. Il candidato dovrà acquisire commesse industriali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati in termini di fatturato e marginalità. Monitorare il posizionamento competitivo rispetto ai concorrenti. Svolgere ed attuare tutte le azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi definiti in termini di diversificazione dei clienti, dei prodotti e di penetrazione commerciale nelle aree geografiche di competenza.

SARANNO FAVORITE LE CANDIDATURE AVENTI LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- Esperienza di almeno 4/5 anni nella vendita di beni industriali nel mercato medio orientale.
- Esperienza nella presentazione di soluzioni "custom" e gestione di trattative complesse
- Spiccata propensione a lavorare per obiettivi
- Ottima conoscenza della lingua inglese

SE INTERESSATI, SI PREGA DI INVIARE IL PROPRIO CV A:

middleeastresearch2@gmail.com